



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 23 DEL 16-03-2015

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA – 2015/2017

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di marzo alle ore 11,50 , in Santa Maria di Licodia, presso il Municipio, convocata a norma di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Mastroianni Salvatore Carmelo	- Sindaco	x	
Buttò Giovanni	- Vice Sindaco	x	
Borzì Rosita Valeria	- Assessore	x	
Barbagallo Angelo	- Assessore	x	
Rapisarda Francesco Vito	- Assessore	x	

e con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Dorotea Grasso il Sig. Mastroianni Salvatore Carmelo nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per l'esame e la discussione sull'argomento sopraindicato.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

Ufficio del Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA. 2015/2017

Premesso:

- che il piano di prevenzione della corruzione del comune di Santa Maria di Licodia è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.05/2014, in conformità alla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- che occorre aggiornare il piano di prevenzione di corruzione per il triennio 2015 – 2017, inserendo, secondo le indicazioni dell’ANAC espresse con deliberazione n. 148/2014, specifici controlli anche sui rapporti tra i dipendenti cessati dal servizio e le società private che hanno rapporti con l’ente stesso. Per coloro che hanno assunto decisioni per conto dell’ente nei confronti di privati, infatti, è vietato svolgere con gli stessi attività di lavoro subordinato o di consulenza per i tre anni successivi, pena il divieto di contrattazione per tre anni. Inoltre, gli enti devono valutare che non siano “a rischio corruzione” le stesse attività di verifica e controllo e che i dipendenti non svolgano attività ulteriori se non previa autorizzazione nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore e per attività che l’ente in sede regolamentare non ha giudicato essere caratterizzate da conflitto d’interessi.
 - la Legge n.190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo;
 - la Legge n.190/2012, inoltre, impone all’organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
 - l’art.1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
 - la Conferenza Unificata ha sottoscritto l’intesa, prevista dall’art.1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, con cui sono stati definiti gli adempimenti in capo agli Enti Locali in materia di anticorruzione;
 - la CIVIT, individuata quale Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n.72 dell’11 settembre 2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che contiene le Linee Guida per la predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione di ciascun Ente, da approvare entro il 31 gennaio 2014;
 - il Decreto 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, ha previsto, tra l’altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 6.11.2012 n. 190, sono trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che l’aggiornamento del Piano Anticorruzione è stato trasmesso al Nucleo di valutazione;



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

- che è stato avviato un percorso pubblico partecipativo, aprendo apposito spazio nel sito al fine far pervenire osservazioni; tale percorso sarà da intendersi in senso dinamico e continuerà ad essere attivato anche dopo la pubblicazione del Piano stesso ai fini del suo aggiornamento/revisione, attraverso canali tematici dedicati ;

- In particolare nella sezione Allegato A “ Mappatura del rischio” si ritiene di inserire :

Area	Procedimento	Descrizione del rischio	Misure di prevenzione	Tempistica	Piano triennale 2015 - 2017
Tutti i settori	Controllo sui dipendenti cessati	Violazione della clausola di “pantouflage” ovvero passaggio di alti funzionari dal pubblico impiego a ditte private. Violazione del principio di imparzialità	inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Controlli a campione 10% anche mediante verifiche esterne, tramite Camera di Commercio, verifica partita Iva	Immediata	
Ufficio ispettivo di nuova istituzione	Controllo sullo svolgimento di attività extra istituzionale da parte dei dipendenti	Violazione del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego. Violazione del principio di imparzialità	Controllo a campione per il 10% del personale. Adozione nuovo regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali entro mesi tre. Istituzione servizio ispettivo. Controlli presso: le Camere di Commercio (ad es. per verificare l'iscrizione	annuale	



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

			dei dipendenti negli elenchi ditte o imprese artigiane, la titolarità di posizioni REC per somministrazione di alimenti e bevande, l'iscrizione in qualità di collaboratore familiare presso attività commerciali o pubblici servizi, ecc.....); Ufficio I.V.A. (ad es. titolarità di Partita IVA); Ordini Professionali (ad es. in merito ad eventuale iscrizione di dipendenti ad Albi Professionali, eventuale versamento di contributi presso le relative casse previdenziali, ecc...); Ufficio INPS (ad es. versamenti contributivi CO.CO.PRO); Tribunale (elenco periti e consulenti); Altre pubbliche Amministrazioni, Agenzia per le Entrate (per la verifica relativa alla posizione reddituale/patrimoniale		
--	--	--	--	--	--

– che la procedura di adozione del P.T.P.C. prevede forme di consultazione di soggetti interni ed esterni all'ente portatori di interessi di cui il Comune intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;
che l'avviso è stato pubblicato e che non sono pervenute osservazioni;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano integralmente:



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA Provincia di Catania

- 1) di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015/2017, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- 2) di dare ampia diffusione all'aggiornamento del Piano, inserendolo nel sito web istituzionale del Comune di Santa Maria di Licodia Amministrazione Trasparente, nella sezione “*Altri contenuti – Corruzione*” e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione.
- 3) di trasmettere, secondo le modalità previste, l'aggiornamento del Piano all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 4) di dare atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 costituisce parte integrante del presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e che viene aggiornato col presente atto dall'elenco degli obblighi di pubblicazione;
- 5) Di trasmettere il presente piano ai capi settore.

Il Segretario – Responsabile Anticorruzione
f. to Dott.ssa Dorotea Grasso

=====

PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE
RELATIVA A: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA.
2015/2017

- a) Per quanto concerne la regolarità tecnica attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Nello Barbagallo



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, predisposta dal Segretario Comunale avente per oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA**

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lett. i della L.R. n. 48/91 e s.m.i. che si allegano alla presente quale parte integrante;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione:

➤ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ha espresso parere favorevole;

In riferimento al vigente O.A. degli EE.LL. della R.S.;

Con voto unanime espresso nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta avente per oggetto: **“AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n.44/91 art.12, c.2°.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA
Provincia di Catania

IL PRESIDENTE

F.to Salvatore Carmelo Mastroianni

L'ASSESSORE

F.to Barbagallo Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Dorotea Grasso

Pubblicata all'albo pretorio online dal 23-03-2015

L'Impiegato addetto

F.to

Al 07-04-2015, vi è rimasta per giorni quindici.

L'Impiegato addetto

F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'impiegato addetto all'albo pretorio on line, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 23-03-2015 al 07-04-2015, a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 / 91 e che avverso di essa non è stato prodotto, a questo Ufficio, alcuna opposizione o reclamo.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Dorotea Grasso

Esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91.-

li, 16-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Dorotea Grasso

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE